

---

---

X.

MOSTAR.

Per un fiorino al giorno la *tariffa della camera* dove fui condotto, tariffa stampata, ufficiale, bollata e vidimata, obbligava l'albergatore a fornire il seguente inventario :

Un letto — un tavolino — una *toilette* — due seggiole — un comodino — uno specchio e una spucchiara.

Non mancava nulla di tutto questo, anzi c'erano di più due orribili cromolitografie raffiguranti il sovrano di fatto della Nuova Austria e la sua augusta consorte. — O bellissima Elisabetta, come t'avevano conciata !

Mancavano invece molti pezzi di cristallo alle quattro finestre ; ma la diligenza dell'albergatore vi aveva supplito con de' bravi fogli di carta. E ad ogni modo il commissario mi assicurava che quella era la migliore stanza di Trotzler, e Trotzler l'unico albergatore di Mostar.

Trotzler tiene inoltre un decente bugigattolo,